

COMMISSIONE TECNICO-PEDAGOGICA

Syllabus CdLM in Medicina e Chirurgia a.a. 2022-23

MALATTIE APP. DIGERENTE IV anno – I sem. (10 CFU)

Docenti

Canale: 1

Gastroenterologia (3 CFU) – BERTINO Gaetano

Chirurgia dell'App. Digerente (2 CFU) – LATTERI Francesco S.

Canale: 2

Gastroenterologia (3 CFU) – BERTINO Gaetano

Chirurgia dell'App. Digerente (2 CFU) – GRUTTADAURIA S.

Canale: 3

Gastroenterologia (3 CFU) – CATANZARO Roberto Chirurgia dell'App. Digerente (2 CFU) – ZANGHI' Antonio

Canale: 4

Gastroenterologia (3 CFU) -

Chirurgia dell'App. Digerente (2 CFU) – VECCHIO Rosario

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Modulo di Gastroenterologia

Il Corso di Gastroentrologia avrà quali obiettivi di fornire al discente una sintesi aggiornata sulle principali malattie dell'apparato gastroenterico, del fegato, delle vie biliari e del pancreas in rapporto a: epidemiologia, eziopatogenesi, sintomatologia, diagnosi e elementi di terapia farmacologica. Il Corso si prefigge, altresì, di avviare un processo di maturazione critica della conoscenza delle opzioni diagnostiche applicabili alle patologie di pertinenza gastroenterologica. La conoscenza sarà supportata anche dalla visione di materiale iconografico esplicativo, slides di: immagini di Rx, TAC, RMN, Endoscopie apparato digerente. Saranno discussi algoritmi diagnostici, e linee guida nazionali e internazionali.

Modulo di Chirurgia dell'App. Digerente

L'obiettivo del modulo è:

- permettere allo studente di 4 anno del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia di conoscere ed approfondire le patologie d' interesse chirurgico dell'apparato digerente.
- o consentire allo studente di studiare gli aspetti clinici, diagnostici, gli iter terapeutici e le modalità di gestione interdisciplinare delle malattie di interesse chirurgico del sistema gastro-intestinale ed epato-bilio-pancreatico.
- o fornire allo studente un'attitudine al pensiero critico e la conoscenza degli strumenti moderni d'apprendimento, quali le linee guida, gli algoritmi e la ricerca su pubmed.

COMMISSIONE TECNICO-PEDAGOGICA

PREREQUISITI

Propedeuticità come da piano di studi.

CONTENUTI DEL CORSO

Modulo di Gastroenterologia

- Esami ematochimici, tecniche d'immagini e indagini strumentali in gastroenterologia.
- Malattia da reflusso gastroesofageo ed ernia jatale; prevenzione e terapia non farmacologica del reflusso gastro-esofageo e dell'esofagite. Cenni di terapia farmacologica.
- Patologie da helicobacter pylori. Gastriti acute e croniche. Gastropatie da farmaci.
- Ulcera peptica.
- Malattia celiaca e malassorbimenti.
- Diarree croniche infettive e disendocrine.
- Stipsi.
- Sindrome dell'intestino irritabile.
- Malattie infiammatorie croniche intestinali: Malattia di Crohn, Retto-Colite Ulcerosa e loro complicanze
- Malattia diverticolare del colon.
- Indici ematochimici di funzionalità epatica.
- Le iperbilirubinemie ereditarie.
- Epatiti virali acute. Insufficienza epatica acuta.
- Epatiti virali croniche.
- Steatosi (NAFLD), Steatoepatite non alcolica (NASH).
- Epatopatie da alcol. Danno epatico da farmaci.
- Malattie Autoimmuni del fegato (epatite autoimmune, colangite biliare primitiva, colangite sclerosante).
- Malattia di Wilson.
- Emocromatosi ereditaria e siderosi epatiche secondarie.
- Cirrosi epatica e sue complicanze.
- Pancreatiti acute.
- Pancreatiti croniche.
- Cause di sanguinamento gastrointestinale.

Modulo di Chirurgia dell'App. Digerente

Esofago

Acalasia. Alterazioni funzionali dell'esofago., Diverticoli esofagei. Neoplasie dell'esofago.

Stomaco

Ernia latale. Neoplasie gastriche

Piccolo intestino

Indicazioni chirurgiche del morbo di Crohn. Tumori dell'intestino tenue

Grosso intestino



COMMISSIONE TECNICO-PEDAGOGICA

Indicazioni chirurgiche nella Malattia diverticolare. Indicazioni chirurgiche nella rettocolite ulcerosa. Poliposi intestinali. Neoplasie del colon-retto. Prolasso del retto, Ragade anale. Emorroidi. Fistole anali. Carcinoma anale

• Fegato e vie biliari

Patologia cistica e tumori benigni del fegato. Tumori primitivi e secondari del fegato. Insufficienza terminale del fegato. Litiasi biliare. Patologia iatrogena delle vie biliari. Tumori della via biliare extra epatica. Tumori peri ampollare

Pancreas

La patologia cistica del pancreas. Tumori endocrini del pancreas. Tumori maligni del pancreas esocrino

• Ernie della parete addominale

VALUTAZIONE

Modalità di valutazione

Moduli di Gastroenterologia e Chirurgia dell'App. digerente

La prova consiste in un colloquio in cui saranno poste n 3 domande su almeno 2 diversi argomenti attinenti i contenuti del programma didattico (di cui almeno un argomento svolto durante le lezioni).

Il giudizio finale sarà formulato tenendo conto

- del livello di conoscenza degli argomenti del programma,
- della capacità di applicare tali conoscenze per la risoluzione di problemi specifici, con dimostrazione di maturità nei ragionamenti clinici inerenti gli argomenti del programma;
- della chiarezza espositiva,
- della proprietà di linguaggio medico-scientifico.

Potrebbero essere, a giudizio del docente, essere predisposte prove in itinere con quiz, utili per accettare lo stato delle conoscenze degli studenti per una più mirata trattazione degli argomenti del programma

Per l'attribuzione del voto finale si terrà conto dei seguenti parametri:

Voto 29-30 e lode: lo studente ha una conoscenza approfondita degli argomenti del programma, riesce prontamente e correttamente a integrare e analizzare criticamente le situazioni presentate, risolvendo autonomamente problemi anche di elevata complessità; ha ottime capacità comunicative e padroneggia il linguaggio medico-scientifico.

Voto 26-28: lo studente ha una buona conoscenza degli argomenti del programma, riesce a integrare e analizzare in modo critico e lineare le situazioni presentate, riesce a risolvere in modo abbastanza autonomo problemi complessi ed espone gli argomenti in modo chiaro utilizzando un linguaggio medico-scientifico appropriato;

Voto 22-25: lo studente ha una discreta conoscenza degli argomenti del programma, anche se limitata agli argomenti principali; riesce a integrare e analizzare in modo critico ma non sempre lineare le situazioni presentate ed espone gli argomenti in modo abbastanza chiaro con una discreta proprietà di linguaggio;

Voto 18-21: lo studente ha la minima conoscenza degli argomenti del programma, ha una modesta capacità di integrare e analizzare in modo critico le situazioni presentate ed espone gli argomenti in modo sufficientemente chiaro sebbene la proprietà di linguaggio sia poco sviluppata;



COMMISSIONE TECNICO-PEDAGOGICA

Esame non superato: lo studente non possiede la conoscenza minima richiesta dei contenuti principali dell'insegnamento. La capacità di utilizzare il linguaggio specifico è scarsissima o nulla e non è in grado di applicare autonomamente le conoscenze acquisite.

Il voto finale sarà dato dalla media ponderata dei voti ottenuti nei due moduli.

Esempi di domande e/o esercizi frequenti

Modulo di Gastroenterologia

Domande su argomenti del programma.

Modulo di Chirurgia dell'App. Digerente

Domande su argomenti del programma.

TESTI ADOTTATI

Modulo di Gastroenterologia

Manuale di Gastroenterologia, UNIGASTRO, Editrice Gastroenterologica Italiana, edizione 2022-25

Modulo di Chirurgia dell'App. Digerente

- A) Dionigi Cabitza Castelli Grossi Rigatti AAVV. Chirurgia Basi teoriche e Chirurgia generale - Chirurgia specialistica - con accesso online ai test di valutazione. Edra – Masson 2017.
- B) Davide F. D'Amico. Manuale di chirurgia generale. Piccin-Nuova Libraria, 2018.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO

Moduli di Gastroenterologia e Chirurgia dell'App. Digerente

Lezioni frontali e teorico pratiche in presenza, con disponibilità ad ospitare gli studenti presso la sede clinica di attività del Docente per tirocini elettivi. Seminari di approfondimento. Insegnamento cooperativo (studente-docente) tramite condivisione di materiale didattico e supporti multimediali.

Qualora l'insegnamento venisse impartito in modalità mista o a distanza potranno essere introdotte le necessarie variazioni rispetto a quanto dichiarato in precedenza, al fine di rispettare il programma previsto e riportato nel Syllabus.

Modalità di frequenza

Obbligo di frequenza

PROGRAMMAZIONE DEL CORSO

Argomenti del programma trattati nei libri di testo consigliati.